

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00891586
ESC - Ente schedatore	P065
ECP - Ente competente	S83

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTP - Posizione	sala 4

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Sant'Angelo d'Ischia
SGTT - Titolo	Sant'Angelo d'Ischia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	SA
PVCC - Comune	Salerno

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	pubblico
LDCN - Denominazione attuale	Pinacoteca Provinciale di Salerno Palazzo Pinto
LDCU - Indirizzo	Via Mercanti, 63

LDCS - Specifiche	sala 4
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1932
DTSF - A	1932
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Lisel Opper
AUTA - Dati anagrafici	Brema 1897-1960
AUTH - Sigla per citazione	opper
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito amalfitano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	80
MISL - Larghezza	100
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	dipinto
DESI - Codifica Iconclass	N.R.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Sant'Angelo d'Ischia
	Pittrice e ceramista Anna Elisabeth Amalie Opper, detta Lisel, nasce a Bremen in Germania da famiglia russa, il 14 ottobre del 1897. Terminati gli studi artistici a Worpswede, cittadina a pochi chilometri da Bremen, all'epoca residenza di numerosi artisti, inizia a viaggiare e dopo un soggiorno in Sud Africa si trasferisce in Italia, sulla costiera Amalfitana, dove esercita la sua attività di pittrice e ceramista dapprima a Positano, dal 1927 al 1930, e poi a Vietri sul Mare dove lavora, a partire dal 1931, presso la manifattura "I.C.S." (Industria Ceramica Salernitana), di proprietà dell'industriale tedesco Max

NSC - Notizie storico-critiche

Melamerson, fino all'inizio della guerra. Nel 1935 lascia l'Italia per tornarvi, con residenza in Calabria, alla fine del 1936 per circa un anno. Nel 1937 torna di nuovo in Germania e apre uno studio d'arte, prima a Bremen e poi in Baviera. Nel dopoguerra la Opperl torna a Positano dove, interrotti da lunghi viaggi in Spagna e Africa, trascorre i suoi anni e dove rimane fino a poco prima della sua morte, avvenuta a Bremen nel luglio del 1960. Lisel Opperl è considerata tra i maggiori esponenti del periodo tedesco della ceramica vietrese. L'opera è stata donata alla Pinacoteca Provinciale di Salerno dal figlio Claudio Opperl nel 1999 (Romito M., Salerno 2001 e bibliografia).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Pinacoteca Provinciale di Salerno , Palazzo Pinto

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

New_1606920311027

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Romito Matilde

BIBD - Anno di edizione

2001

BIBH - Sigla per citazione

Romito

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2020

CMPN - Nome

Della Corte Angela

FUR - Funzionario responsabile

Leone Wilma